



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICO
UFFICIO ELETTORALE

DETERMINAZIONE

84-767/2024

<p>Data 30/05/2024</p> <p>N^ prot. di Area 84</p>	<p>OGGETTO: Elezioni Europee dell'8 e 9 giugno 2024. acquisto materiale elettorale- determinazione a contrattare affidamento e impegno spesa. CIG: B1D391AB51</p>
--	--

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modifiche), in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano di Napoli;
Il conferimento alla scrivente dell'incarico di Responsabile ad interim del Settore AA.GG. e Demografico, è avvenuto con Decreto commissariale n. 6 dell'11.10.2021, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.267/2000;
Con Deliberazione di C.S. n. 204 del 16.10.2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. 267/2000.
Con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 26 del 03.04.2024 è stata approvato il Bilancio di previsione 2024/2026.
L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2022 (Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 35 del 10.05.2023).

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Paola Cocca, Responsabile del Settore Affari Generali e Demografici.
Il procedimento è stato avviato d'ufficio.

PREMESSO che con decreto-legge del 29 gennaio 2024, n. 7, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale" veniva disciplinata la durata delle operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali dell'anno 2024;

- che con decreto del Presidente della Repubblica del 10.04.2024 pubblicato in G.U. n.85 dell'11.04.2024 è stata fissata per i giorni dell'8 e 9 giugno 2024 la data di svolgimento delle Elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia;

- che con circolare DAIT n. 30 del 12.04.2024 il Ministero dell'Interno rendeva nota l'indizione dei comizi elettorali per le date dell'8 e 9 giugno 2024;

VISTE le circolari della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli con le quali si indicano i principali adempimenti da porre in essere per l'organizzazione, tecnica ed amministrativa dei servizi elettorali, le istruzioni ministeriali, prefettizie e il calendario degli adempimenti elettorali;

CONSIDERATO che il suddetto appuntamento elettorale prevede che vengano osservati scrupolosamente da parte dell'Ufficio Elettorale numerosi adempimenti previsti dal D.lgs. n. 223/67 nonché dalle successive leggi settoriali intervenute;

- che per approntare tutte le fasi delle operazioni elettorali delle già menzionate consultazioni, risulta urgente e necessario provvedere alla fornitura del materiale da fornire alle 50 sezioni elettorali per lo svolgimento delle operazioni di voto, in particolare n. 50 cartelle sezionali maschili e femminili, n. 50 cartelle sezionali - Europee, n. 50 blocchi comunicazioni per seggio, n. 60 sacchi di plastica per plichi;

DATO ATTO occorre procedere all'affidamento della fornitura sopra richiamata a idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

INTERPELLATA al riguardo, richiedendo con nota prot. 0018701/2024 un apposito preventivo per la fornitura del materiale sopra indicato, la società MYO S.P.A. . P.I. 03222970406, con sede in Via Santarcangiolese 6 - 47824 Poggio Torriana (RN);

ACQUISITO in data 20.05.2024 il preventivo richiesto il cui importo, al netto della proposta di fornitura di 50 etichette per verbali -richieste in un primo momento, ammonta ad euro 942,00 oltre Iva così specificato:

- n. 50 cartelle sezionali maschili e femminili € 0,80 x 200 tot. € 160,00 + iva;
- n. 50 cartelle sezionali - Europee € 9,00 x 50 tot. € 450,00 + iva;
- n. 50 blocchi comunicazioni per seggio, € 4,00 x 50 tot. € 200,00 + iva;
- n. 60 sacchi di plastica per plichi € 2,20 x 60 tot. € 132,00 + iva;

RITENUTO il preventivo di cui sopra congruo dal punto di vista economico e ritenuto, pertanto, necessario procedere con relativo impegno di spesa per la cifra complessiva pari ad per un totale di € 1.149,24 comprensivo di IVA;

APPURATO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc. (ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006);

STABILITO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.36/2023 È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fermo restando il rispetto dei principi che regolano gli affidamenti pubblici,
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

- che la scelta della procedura di affidamento del servizio di cui trattasi è motivata da esigenze di perseguimento di obiettivi con carattere di urgenza, economicità, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione;

CONSTATATO CHE:

- in data 1 gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, per come meglio descritto dall'art. 25 (che prevede espressamente al punto 2 che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26");
- la digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali. La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
- l'acquisizione digitale del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Per queste tipologie è stata prevista una duplice possibilità per acquisire il CIG: ricorrere alle piattaforme certificate oppure, entro il termine del 30/09/2024, utilizzare un'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici - PCP (sezione della BDNCPI);

DATO ATTO che attraverso la PCP è stata pertanto perfezionata l'acquisizione del CIG della presente procedura: CIG B1D391AB51;

PRESO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura kit modulistica per n. 50 sezioni elettorali per le consultazioni Europee e amministrative dell'8 e 9 giugno 2024;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- valore del contratto: la spesa complessiva assunta col presente atto, imputata sul corrente esercizio finanziario 2024-2026 a valere sull'anno 2024, ammonta ad € 1.149,24 IVA compresa;

RITENUTO:

- dover procedere all'acquisto del materiale elettorale ad uso delle sezioni elettorali, fornito MYO S.P.A. . P.I. 03222970406, con sede in Via Santarcangiolese 6 - 47824 Poggio Torriana (RN), al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni elettorali del prossimo 08 e 09 giugno 2024;
- dover impegnare la somma in favore della citata Società di € 1.149,24 IVA compresa, imputandola al cap 278.. c.c.f. relativa alla fornitura del suddetto materiale elettorale;

CONSIDERATO che:

- trattasi di spesa dovuta per il funzionamento di un pubblico servizio (art. 163 co. 2 D.Lgs. 267/2000);

PRECISATO che la spesa in oggetto rientra tra le spese rimborsabili dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale, come specificato nella Circolare DAIT n. 34/24 § 3- "*Spese relative a stampati e materiali informatici non forniti direttamente dallo Stato*";

RICHIAMATI:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";

- l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa" e ricordato in particolare che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, così dispone: "il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

- la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

DATO ATTO che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Società in parola tramite piattaforma dedicata (Durc n. INAIL 43813669 avente validità a tutto il 18/09/2024);

- con prot. PR_RNUTG_Ingresso_0031330_20240524 è stata richiesta, in ottemperanza a quanto prescritto dagli artt. 91 e 100 del D.Lgs 159/2011, informativa antimafia per la suddetta e che rappresenta condizione risolutiva del contratto l'eventuale informazione prefettizia con esito interdittivo per l'affidataria, e che l'Ente procede all'affidamento prima del termine dei trenta giorni ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 92 comma 3 per i casi di urgenza;

VISTO altresì:

- lo Statuto e il Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il d.lgs. 36/2023;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;
- lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso:

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000;

IL RESPONSABILE

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis l. 241/90 e dell'art. 5 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;

3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio di una funzione fondamentale del Comune e che la spesa derivante dallo stesso verrà quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi della legge 241/1990 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

D E T E R M I N A

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

1. AFFIDARE alla Società MYO S.P.A. . P.I. 03222970406, con sede in Via Santarcangiolo 6 - 47824 Poggio Torriana (RN) la fornitura del materiale elettorale da fornire alle 50 sezioni elettorali per lo svolgimento delle operazioni di voto, sopra dettagliato per le consultazioni Europee dell'8 e 9 giugno 2024 dietro corrispettivo pari ad € 942,00 oltre IVA;
2. IMPEGNARE la somma complessiva di € 1.149,24 IVA sul cap. 278.3 c.e.f. CIG: B1D391AB51;
3. DARE ATTO che la spesa è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2024 e che il pagamento, per i servizi citati, avverrà dopo presentazione, da parte del soggetto affidatario, della relativa fattura elettronica ed avverrà attraverso bonifico bancario;
4. DARE ATTO che la spesa in oggetto rientra tra le spese rimborsabili dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale, come specificato nella Circolare DAIT n. 34/24 § 3- "Spese relative a stampati e materiali informatici non forniti direttamente dallo Stato";
5. DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento al Settore Economico Finanziario per l'acquisizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, e per tutti gli adempimenti di competenza, nonché all'Ufficio di Segreteria Amministrativa per gli adempimenti consequenziali;
6. DISPORRE altresì:
 - la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
 - la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line, accessibile dal sito web istituzionale;
 - la pubblicazione dei dati essenziali nell'apposito link predisposto sul sito web istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico
dott. ssa Paola Cocca

Paola Cocca

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000.

Addi _____

Determinazione n° 84 del 30/5/2024 Oggetto _____

Capitolo (intervento - risorsa)

N° Impegno/Accertamento

Importo Euro

Il Responsabile del Settore EF
dott. _____

278/3 imp 1342/24 € 1.149,24

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]